

COMUNICATO STAMPA

Pubblico impiego, al via il Fondo Sirio

Faverin (Cisl Fp): “Ottimo risultato. Ora il quadro è completo: tutti i lavoratori pubblici avranno la previdenza complementare”

Si completa il quadro della previdenza complementare nel pubblico impiego. Questa mattina è stato infatti sottoscritto il rogito notarile per la costituzione del Fondo “Sirio” che riguarda i lavoratori di Ministeri, Enti pubblici non economici, Cnel e Enac. In tutto oltre 250 mila dipendenti e professionisti pubblici.

Molto soddisfatto Giovanni Faverin, segretario generale della Cisl Fp, che lo definisce un ottimo risultato: “Con la firma di oggi si aggiunge il tassello mancante al lancio della previdenza complementare nei settori pubblici. Dopo la costituzione del fondo Perseo, per i lavoratori di sanità ed autonomie locali, ora anche i lavoratori delle amministrazioni centralizzate potranno vedersi garantito il loro futuro previdenziale”.

“Si tratta di un passaggio fondamentale – sottolinea Faverin – perché il rapporto fra la pensione e l’ultima retribuzione tenderà a diminuire dall’80% circa di oggi fino al 50-60%. Ciò significa che senza la previdenza complementare lo standard di vita di persone e famiglie, già messo a dura prova dalla crisi, potrebbe risultare compromesso. Il fondo Sirio è dunque un’opportunità importante per assicurare ai dipendenti pubblici un reddito adeguato anche dopo l’uscita dal lavoro. Opportunità su cui come Cisl Fp abbiamo creduto e investito molto”.

“Tutti i lavoratori interessati, inoltre, indipendentemente dall’anzianità lavorativa, potranno trarre benefici non solo di natura contributiva ma anche fiscale dall’adesione volontaria al fondo, adesione che comporterà un obbligo contributivo ripartito fra amministrazioni e lavoratori”.

“Per questo – conclude il segretario della Cisl Fp – una volta terminata la fase degli adempimenti formali per la piena operatività del Fondo, saremo impegnati a portare avanti un’adeguata campagna informativa e di adesione rispetto ad una conquista che abbiamo rivendicato con forza e che oggi prende finalmente il via”.

Roma, 14 settembre 2011